

# Prendinota

• BIFEC • PERIODICO DELLA



Publicazione periodica - Direttore Roberto Lucchi - Proprietaria Confesercenti Provinciale Ravenna - Autorizzazione Tribunale Ravenna n. 448 del 29.7.1963 - Uffici: Ravenna - Piazza Bernini 7 Tel. 0544.292711; Cervia - Via Levico 21/C tel. 0544.911011; Lugo - Via Foro Boario 4/1 int. 1 tel. 0545.904211; Faenza - Via Bettisi 4 tel. 0546.671611 - Stampato in proprio. Anno XXXIV n. 10, Ravenna 11 dicembre 2017. [www.confesercentiravenna.it](http://www.confesercentiravenna.it)

**Se vivono il commercio e il turismo vivono le città e i paesi**

## ***2018 Auguri: ricominci-anno***

È con vivo piacere che formulo attraverso il periodico dell'Associazione, a nome personale e della Presidenza Provinciale, i migliori auguri alle nostre aziende e ai loro collaboratori per le Festività e per il nuovo anno che auspichiamo proficuo e in salute.

Dal canto nostro rinnoviamo e ribadiamo con fiducia il nostro impegno a tutela delle aziende associate. Veniamo da impegni significativi (24 incontri e iniziative in 2 mesi), da una partecipata serata all'Alighieri con la nostra Presidente Nazionale, abbiamo premiato 7 aziende associate da 50 anni (e altre 9 sono state premiate dalla Camera di Commercio per oltre 30 di fedeltà al lavoro), siamo intervenuti e siamo presenti sui principali problemi delle nostre categorie grandi o piccole che siano e puntiamo a rappresentarne altre.

Insistiamo: bisogna potenziare e fare delle politiche attive senza spostare oltre l'equilibrio tra le tipologie distributive, come a livello generale, ma anche locale occorre abbassare la pressione fiscale e tributaria, ridurre il costo del lavoro e la burocrazia imperante, tagliare sprechi e sostenere il credito, investire fortemente sul turismo e sulla sicurezza come contro l'abusivismo e la concorrenza sleale. Le piccole imprese vanno altresì accompagnate anche in percorsi specifici di innovazione e di assistenza tecnica.

Le imprese sono un valore, una identità del territorio e le loro libere associazioni ne sono un patrimonio di conoscenze e competenze da rispettare e soprattutto da considerare anche per governare meglio.



Desidero non da ultimo infine rivolgere un ringraziamento sentito a tutti i nostri associati attivi, ai nostri pensionati, ai nostri dipendenti come ai nostri partner, a tutti coloro che si spendono per sostenere le ragioni e le esigenze delle categorie associate. E apriamo il nuovo anno rinnovando il rapporto associativo.

Riauguri a tutti.

Monica Ciarapica  
Presidente Provinciale Confesercenti

## **TARI: PAGAMENTO CON F24**

### **Per i titolari di Partita IVA F24 in via telematica**

Come già comunicato dal Gruppo Hera, la normativa di riferimento pone l'obbligo ai contribuenti di versare il tributo locale Tari direttamente nelle casse della Tesoreria di ogni Comune.

Il Gestore della raccolta invierà o dovrebbe già aver inviato pertanto gli acconti con un modello F24 semplificato precompilato e non sarà più valido il servizio di domiciliazione bancaria, per chi l'avesse attivato in precedenza.

Su questo le Associazioni hanno chiesto incontri e spiegazioni ai Comuni visti i disagi che si provocano.

I titolari di Partita IVA dovranno quindi pagare la Tari esclusivamente con F24 telematico (tramite Home Banking o fisco on line).

Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi ENTRO IL 15 DICEMBRE agli uffici dell'amministrazione dell'Associazione per avvalersi del servizio di pagamento Tari.

Tale servizio aggiuntivo, richiesto già da diversi associati, ha il costo di Euro 11,00 + IVA

Per informazioni contattare gli uffici Cassa delle zone:

Ravenna, tel. 0544/292736

Faenza, tel. 0546/671661

Cervia, tel. 0544/911017

Lugo, tel. 0545/904221

P.S.: HERA ha informato che per il pagamento, essendo il 31 dicembre domenica, si può provvedere fino al 2 gennaio.

## **Norme da rispettare e scadenze**

### **PEC (posta elettronica certificata)**

Tutte le imprese di nuova costituzione (così come quelle già in essere) hanno l'obbligo di dotarsi dell'indirizzo PEC e di depositarlo all'Ufficio Registro Imprese della CCIAA competente. La casella PEC deve identificare inequivocabilmente la ditta, non è quindi possibile comunicare lo stesso indirizzo PEC per più aziende. Si ricorda di **tenere monitorata costantemente la propria casella PEC** in quanto utilizzata per **comunicazioni ufficiali avente valore legale da tutti gli enti pubblici** (CCIAA, INPS, INAIL, AGENZIA ENTRATE, TRIBUNALI, ecc).

Le sedi Confesercenti sono abilitate a rilasciare ai propri associati caselle PEC avente valore legale.

### **S.I.A.E. (scadenza 28 febbraio 2018) e SCF**

I detentori di apparecchi sonori (radio, stereo, TV, juke box, nastromagnetico, videoregistratori, ecc.) in locali pubblici devono pagare l'abbonamento S.I.A.E. **entro il 28 febbraio 2018** (unitamente al contributo SCF se dovuto).

**Per usufruire dello sconto riservato ai soci Confesercenti occorre ritirare presso il servizio Affari Generali delle varie sedi comprensoriali il modulo sconto S.I.A.E.**

**Tale sconto è praticato sulla base della Convenzione Nazionale Confesercenti con SIAE e vale solo per i soci in regola con il tesseramento provinciale e nazionale.** Il mancato pagamento entro il termine suddetto comporta l'applicazione di sanzioni e la mancata applicazione dello sconto.

Per le attività commerciali invece, da gennaio 2018 SCF invierà le fatture esclusivamente per posta elettronica.

### **Canone RAI**

Chi detiene apparecchi televisivi e radiofonici in locali pubblici, oltre al pagamento della SIAE è tenuto anche al versamento del canone dovuto alla RAI **entro il 31/01/2018.**

### **Licenze UTF**

A seguito delle misure di semplificazione introdotte dal D.Lgs. 222/2016, gli esercizi di somministrazione alimenti e bevande ed il commercio al dettaglio, non sono più assoggettati

all'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane per la vendita e somministrazione di prodotti alcolici. L'obbligo permane solo per la vendita all'ingrosso. I depositi commerciali di oli e alcool denaturato in quantità superiore a 300 litri devono effettuare il versamento **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

### **Rinnovo iscrizione RIES - per i gestori di SLOT e VLT**

Con nota del 01/12/2017, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha disposto lo slittamento dei termini per il rinnovo dell'iscrizione RIES per l'anno 2018.

La domanda di rinnovo, da presentare esclusivamente per via telematica, potrà essere effettuata a decorrere dal 15 febbraio 2018, ed entro e non oltre il 15 maggio 2018.

## **Norme generali da rispettare nelle attività**

### **Cartello degli orari**

La legge vigente obbliga i commercianti e i pubblici esercizi a tenere esposto in modo visibile dall'esterno il cartello dell'orario osservato, con indicazione del giorno di chiusura. Tale cartello deve essere, prima dell'esposizione, vidimato dal Comune competente, se tale obbligo è imposto dalle disposizioni vigenti locali. Si ricorda che pesanti sanzioni sono state introdotte per chi viola tali norme.

### **Obbligo esposizione prezzi**

**Per la vendita al minuto** tutte le merci esposte devono avere indicato in modo chiaro e ben visibile il prezzo di vendita. Questo obbligo è valido anche per gli operatori ambulanti.

**Per i Pubblici Esercizi (Bar - Ristoranti ecc.) per i prodotti destinati alla somministrazione**, l'obbligo di esposizione dei prezzi è assolto:

- ♦ per quanto concerne le bevande e gli alimenti, mediante esposizione, all'interno dell'esercizio, di apposita tabella;
- ♦ per l'attività di ristorazione obbligo di esposizione del MENU' CON I PREZZI anche all'esterno dell'esercizio o comunque leggibile dall'esterno.

Per chi effettua il servizio al tavolo è **obbligatorio presentare ai clienti il listino/menù che indichi i prezzi praticati con evidenziata la componente di maggiorazione per il servizio**.

### **Altri cartelli obbligatori**

**Per tutte le attività:**

- ♦ cartello «Vietato fumare»

**Per i Pubblici Esercizi:**

- ♦ in base all'art. 180 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza in tutti i pubblici esercizi vige l'**obbligo di tenere esposte nel locale, in luogo ben visibile al pubblico, la licenza/SCIA e la riproduzione e stampa degli articoli di Legge riguardanti la tenuta dei Pubblici esercizi**
- ♦ obbligo di mettere a disposizione dei clienti **etilometro** e di esporre le **tabelle sugli effetti del consumo di alcool**, a tutti i titolari e gestori dei locali con somministrazione che proseguano la propria attività oltre le ore 24 e, a prescindere dall'orario, che svolgano spettacoli o intrattenimenti.

**Per chi ha giochi leciti e apparecchi di intrattenimento (Slot, ecc.):**

- ♦ cartello sui giochi e contrasto delle ludopatie e tabella dei giochi vietati rilasciata dal Comune

**Per chi vende pesce per consumo crudo:**

- ♦ cartello con le istruzioni per il trattamento preventivo del pesce nel caso di consumo crudo, marinato o non completamente cotto.

### **Norme igienico sanitarie per tutte le attività che somministrano, commercializzano e producono prodotti alimentari**

Tutte le aziende che commercializzano, somministrano, producono o trasportano prodotti alimentari **devono essere in possesso e tenere aggiornato il manuale di autocontrollo HACCP**.

I titolari di esercizi che commercializzano, somministrano, producono prodotti alimentari devono svolgere la propria attività **nei limiti consentiti dall'autorizzazione sanitaria e/o notifica**

### **ai fini della registrazione in loro possesso.**

Gli operatori che intendono effettuare nuove produzioni, sostanziali modifiche strutturali o di tipologia produttiva o apportare aggiornamenti di lay-out impiantistici devono presentare notifica, la notifica va presentata, preventivamente, su apposita modulistica corredata da una relazione tecnica e da pianta planimetrica.

Si ricorda la necessità di controllare la validità temporale dell'**attestato di formazione degli addetti** al settore alimentare che va, periodicamente, aggiornato (ogni 3 o 4 anni a seconda della mansione).

### **Per le imprese del settore alimentare: tassa per i controlli sanitari ufficiali - scadenza pagamento 31 gennaio 2018**

Si ricorda che con l'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 194/2008 le imprese del settore alimentare che esercitano come attività prevalente la **vendita all'ingrosso** sono tenute al **pagamento di una tassa entro il 31 gennaio di ogni anno** per finanziare i controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per verificare la conformità alla normativa della sicurezza alimentare.

Sono soggette al pagamento le attività di commercio all'ingrosso, le attività artigianali e le attività miste che effettuano anche la vendita all'ingrosso e che nell'anno precedente hanno superato, come vendita all'ingrosso, il 50% dell'intero fatturato. Con apposita tabella sono stabilite le tariffe annue per ciascuna tipologia di attività e la fascia produttiva di appartenenza; la tabella è disponibile presso il servizio affari generali dell'Associazione. Si invitano le aziende interessate a verificare la percentuale del fatturato del 2017 relativa al commercio all'ingrosso per valutare l'eventuale assoggettamento alla Tassa.

### **Imposta sugli intrattenimenti**

Le aziende che acquistano apparecchi meccanici o elettromeccanici da divertimento (flipper, calcio balilla, bigliardini e apparecchi similari, giochi a gettoni azionati da ruspe, ecc.) **devono pagare l'imposta sugli intrattenimenti entro il giorno 16 del mese successivo a quello della prima installazione ed entro il 16 marzo di ogni anno.**

### **Occupazione suolo**

Chi espone merci all'esterno del proprio esercizio o tavoli e sedie per i pubblici esercizi deve essere autorizzato dal Comune e dovrà pagare la tassa di occupazione suolo pubblico.

### **Audizioni musicali**

Per poter dare audizioni musicali nei pubblici esercizi occorre verificare i regolamenti dei singoli Comuni e rispettare le disposizioni in materia di inquinamento acustico.

### **Tombole e lotterie**

**E' vietata ogni sorta di lotteria, tombola, riffa e pesca o banco di beneficenza, nonché ogni altra manifestazione avente analoghe caratteristiche, da cui si desume che devono intendersi vietate anche quelle iniziative effettuate presso gli esercizi commerciali e pubblici che consistono nel mettere in palio cesti natalizi, confezioni regalo ecc., abbinando la vincita all'estrazione dei numeri del lotto.** La competenza in materia di manifestazioni e sorti locali è dei Comuni.

Il rispetto della normativa sarà soggetta a controlli nelle attività. Le uniche eccezioni previste riguardano lotterie, tombole, pesche o banchi di beneficenza **promosse da Enti morali, associazioni o comitati senza fini di lucro, aventi scopi assistenziali, culturali, ricreativi e sportivi.**

### **Commercio prodotti ortofrutticoli:**

#### **iscrizione alla banca dati nazionale operatori ortofrutticoli**

In base alla normativa vigente, le imprese che effettuano la vendita al **minuto, compreso il commercio su aree pubbliche, con un volume annuo commercializzato superiore a Euro 60.000,00** e i **grossisti indipendentemente dal quantitativo commercializzato di prodotti ortofrutticoli freschi soggetti a norme comunitarie di commercializzazione**, devono iscriversi alla Banca Nazionale degli Operatori Ortofrutticoli.

Per l'iscrizione alla banca dati e per successivi eventuali aggiornamenti, va presentata apposita domanda all'AGECONTROL S.P.A. con sede a ROMA.

## **Prodotti Biologici**

La vendita di prodotti biologici sfusi, la produzione, la preparazione e l'importazione dei prodotti agricoli biologici sono soggetti ai seguenti adempimenti:

- invio della notifica dell'attività alla Regione di competenza per territorio che istituisce gli elenchi degli operatori dell'agricoltura biologica. Per le aziende importatrici, la notifica va inviata direttamente al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali. Copia della notifica va trasmessa alla stessa data all'organismo di controllo autorizzato a cui l'operatore farà riferimento;
- assoggettare l'azienda al sistema di controllo.

### **Imposta sulle insegne e pubblicità: il termine di pagamento è il 30/01/2018 (fatte salve eventuali proroghe comunali)**

Sono considerate pubblicità, e pertanto soggette alla relativa imposta, tutte le forme di pubblicizzazione di negozi, esercizi pubblici, locali ecc. che vengono realizzate in forma fissa, in particolare, per esempio: targhe, scritte, tende reclamizzanti, cartelli.

L'imposta sulla pubblicità si determina in base alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario. Il minimo tassabile è un metro quadrato e le frazioni di esso vengono arrotondate al mezzo metro quadrato successivo.

È prevista la pubblicità di carattere temporaneo che può avere una durata massima di tre mesi (es.: Locandine, striscioni, manifestazioni, ecc.).

Sono altresì da assoggettare ad imposta il volantinaggio, le proiezioni luminose, gli striscioni, gli aeromobili e la pubblicità sonora.

L'imposta comunale sulla pubblicità non è dovuta: per le insegne e la pubblicità di dimensione inferiore a 300 cm quadrati, per le insegne di esercizio delle attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, per la superficie complessiva fino a 5 metri quadrati.

Per le insegne di esercizio di superficie complessiva superiore ai 5 metri quadrati l'imposta è dovuta per l'intera superficie. Per superfici complessive inferiori l'imposta non è dovuta.

Le denunce di cessazione vanno presentate entro e non oltre il 31 gennaio.

### **Vendite di fine stagione/Saldi**

Le vendite di fine stagione riguardano i prodotti, di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento se non vengono venduti durante una determinata stagione.

**Si possono effettuare in due periodi dell'anno e per il 2018 i periodi sono confermati.**

Non occorre più fare la comunicazione al Comune.

Periodo saldi invernali: dal primo giorno feriale antecedente l'Epifania per un periodo fisso di svolgimento di 60 giorni. Per il 2018 i periodi saranno quindi i seguenti:

**Vendite di fine stagione invernale: dal 05 gennaio al 05 marzo.**

**Vendite di fine stagione estiva: dal primo sabato di luglio per 60 giorni**

La presentazione al pubblico della vendita di fine stagione deve esplicitamente contenere l'indicazione della natura di detta vendita. È obbligatorio esporre il prezzo praticato ordinariamente e lo sconto o ribasso espresso in percentuale sul prezzo normale di vendita che si intende praticare nel corso della vendita di fine stagione.

Si ricorda inoltre la recente delibera regionale che stabilisce che **nei 30 giorni antecedenti l'inizio dei saldi non è possibile effettuare le vendite promozionali di abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria.**

### **Vendite di liquidazione**

Le vendite di liquidazione sono effettuate al fine di vendere in breve tutte le merci, presentando al consumatore l'acquisto come occasione particolarmente favorevole, reale ed effettiva, a seguito di cessazione dell'attività commerciale, cessione dell'azienda, trasferimento di sede dell'azienda, trasformazione o rinnovo dei locali.

L'effettuazione delle vendite di liquidazione è soggetta a comunicazione al Comune ove ha sede il punto di vendita. A tal fine apposita comunicazione è inviata mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno almeno quindici giorni prima della data di inizio delle vendite medesime.

La trasformazione o il rinnovo dei locali deve comportare l'esecuzione di rilevanti lavori di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria dei locali di vendita, relativi ad opere strutturali,

all'installazione o alla sostituzione di impianti tecnologici o servizi, o al loro adeguamento alle norme vigenti, tali da determinare la chiusura dell'esercizio per almeno 15 giorni consecutivi.

Le vendite di liquidazione possono essere effettuate durante tutto l'anno e precisamente:

• **per un periodo non superiore a sei settimane** per trasferimento di sede dell'azienda e trasformazione o rinnovo locali

• **per un periodo non superiore a 13 settimane** per cessazione dell'attività commerciale o per cessione dell'azienda.

L'esercente al termine dei periodi suindicati, è obbligato a chiudere l'esercizio.

**La vendita di liquidazione a seguito di trasformazione o rinnovo dei locali non può essere effettuata nel mese di dicembre.**

A decorre dalla data di invio della comunicazione al comune, è fatto divieto di introdurre nei locali, o pertinenze dell'esercizio ulteriori merci sia in conto acquisto sia in conto deposito, del genere di quelle per le quali viene effettuata la vendita di liquidazione.

E' obbligatoria l'esposizione del prezzo praticato ordinariamente e lo sconto o ribasso espresso in percentuale sul prezzo normale di vendita che si intende praticare nel corso della vendita di liquidazione.

### **Vendite promozionali**

Le uniche indicazioni per il momento sono quelle indicate dal Dlgs 114 del 31/03/1998 (Decreto Bersani), più precisamente le vendite promozionali possono essere effettuate per tutti o una parte dei prodotti merceologici e per periodi di tempo limitato. Anche in questo caso la pubblicità dei prezzi deve essere effettuata come nelle vendite straordinarie sopra indicate. Come sopra riportato, ricordiamo che in base ad una recente delibera regionale **le vendite promozionali di abbigliamento, calzature, biancheria intima, accessori di abbigliamento, pelletteria, non possono essere effettuate nei 30 giorni antecedenti i periodi delle vendite di fine stagione.**

### **Vendite sottocosto**

In breve una sintesi di alcune regole da rispettare.

La vendita sottocosto va comunicata al Comune di competenza almeno dieci giorni prima dell'inizio e può essere effettuata non più di tre volte nel corso dell'anno, non può avere una durata superiore a 10 giorni ed il numero delle referenze oggetto di ciascuna vendita sottocosto non può essere superiore a 50. Non può essere effettuata una vendita sottocosto se non è decorso almeno un periodo pari a 20 giorni dalla precedente, salvo che per la prima vendita sottocosto dell'anno. L'indicazione dei prodotti, del quantitativo disponibile per singolo articolo, il periodo temporale della vendita, nonché le circostanze che l'hanno determinata deve essere chiara ed inequivocabile. E' consentito effettuare la vendita sottocosto senza necessità di effettuare alcuna comunicazione al Comune: dei prodotti alimentari freschi e deperibili, prodotti usati per dimostrazioni, mostre e fiere, ecc.

**Si ricorda che tutte le comunicazioni agli uffici comunali non vanno più presentate in forma cartacea ma vanno compilate e inviate esclusivamente online fatte salve eventuali situazioni locali da verificare presso le sedi.**

## **UTILI SUGGERIMENTI PER CHI UTILIZZA O VENDE PRODOTTI ITTICI**



Si sta avvicinando un periodo di festività ed è molto probabile che in tale periodo i NAS e/o la Capitaneria di Porto, come tutti gli anni, faccia visita alle aziende che, in particolare, fanno preparazioni o vendita di prodotti ittici per controllare la rintracciabilità di detti prodotti. In alcuni, in altre occasioni, ha trovato prodotti non conformi e quindi elevato delle sanzioni amministrative e predisposto il sequestro dei prodotti ittici, elevando sanzioni di circa € 2.000,00.

Di seguito alcuni utili consigli:

- 1) Mantenere le etichette originarie del pesce che si trattate in azienda in quanto se non vengono riscontrate viene elevata sanzione sulla base dell'Art 18 del Regolamento 178/2002 CE che recita testualmente: *Gli operatori del settore alimentare (...) devono essere in grado di*

*individuare chi abbia fornito loro un alimento (...) o qualsiasi sostanza destinata o atta a entrare a far parte di un alimento (...). A tal fine detti operatori devono disporre di sistemi e di procedure che consentano di mettere a disposizione delle autorità competenti, che le richiedano, le informazioni al riguardo.* Si richiede quindi che gli operatori siano in condizione di risalire all'anello precedente della filiera alimentare. Ciò non vuol dire necessariamente che tutti i prodotti ittici debbano avere etichetta identificativa originaria ma che il proprietario dell'attività sia in grado di dimostrarne la provenienza e questo lo si può fare anche con bolle o fatture, purchè presenti in azienda. Pertanto se si incorre in un controllo, quando viene chiesto se si ha qualcosa da dichiarare, evitare di dire che si ha ragione e che è stata colpa del cuoco o del personale, come avviene di solito, ma contestare il fatto che si è in grado di presentare le bolle/fatture dei prodotti acquistati e detenuti in frigo/freezer.

- 2) Ricordare che i prodotti ittici, che hanno subito una fase di trasformazione, non sono soggetti ad avere etichetta del prodotto originario.
- 3) Si ricorda inoltre che le retine di cozze e vongole vanno mantenute in azienda per almeno 60 giorni, questo perché tali prodotti possono essere portatori di epatite A, che ha un incubazione di circa 50 giorni e quindi occorre poter essere in grado di risalire al prodotto utilizzato.

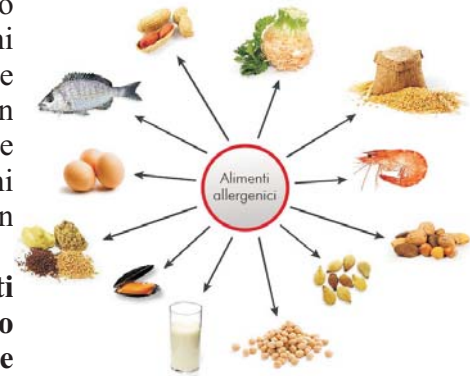
Tutte le vostre contestazioni fatele riportare sul verbale, che poi vi verrà rilasciato; queste ci mettono nelle condizioni di poter ricorrere e nella maggior parte dei casi di far annullare la sanzione.

---

## Elenco degli ingredienti e degli allergeni presenti nei prodotti

Si ricorda che nel 2014 è entrato in vigore il Regolamento europeo n. 1169/2011 relativo alla fornitura di informazioni sugli allergeni ai consumatori ovvero deve essere sempre presente, su ogni prodotto confezionato, sfuso o preparato in azienda, **l'elenco degli ingredienti** cui si aggiunge l'indicazione di qualsiasi ingrediente o coadiuvante tecnologico che provochi allergie o intolleranza, che però, devono essere inseriti in maniera **evidenziata rispetto agli altri ingredienti**.

**E' quindi importante verificare che i prodotti confezionati portino tale evidenziazione, così come pure l'elenco ingredienti degli artigiani che forniscono alimenti, e nelle preparazioni che vengono proposte ai propri clienti in base alla tabella fornita dalla Comunità Europea e che potete trovare presso le sedi Confesercenti.**



---

## Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR)

### ***Come comportarsi in caso di smarrimento***

Come deve comportarsi il produttore nel caso abbia perso o gli sia stato rubato il formulario di identificazione rifiuti (FIR)? Innanzitutto il FIR e il documento che accompagna il rifiuto quando viene portato via dal luogo di produzione attraverso un trasportatore all'impianto di smaltimento/recupero (entrambi autorizzati). Il FIR è redatto in 4 copie (la prima copia rimane al produttore quando viene portato via, la seconda rimane al trasportatore, la terza all'impianto di recupero e la quarta torna al produttore completa delle informazioni finali relative all'accettazione del rifiuto da parte dell'impianto di destinazione). Visto che il furto, lo smarrimento o la distruzione accidentale dei documenti relativi alle scritture ambientali (al pari di quelle contabili e fiscali) non sono regolate da una norma specifica e opportuno che il produttore segua la seguente condotta:

- 1) fare denuncia alle forze dell'ordine,
- 2) richiedere copie dei documenti (richiedendole ai fornitori),
- 3) ricostruire le operazioni effettuate mediante i registri e il MUD.

## **NORME ANTINCENDIO PER GLI ALBERGHI**

### **Nuova proroga condizionata**

La Commissione Bilancio del Senato ha approvato un nuovo rinvio, **fino al 30 giugno 2019**, dell'adeguamento delle norme antincendio da parte delle "attività ricettive turistico-alberghiere", ossia gli hotel, con più di 25 posti letto.

Gli alberghi potranno avvalersi della nuova proroga solo se, **entro il 1° dicembre 2018**, consegneranno al comando provinciale dei Vigili del fuoco, la Scia parziale, attestante il rispetto di almeno quattro prescrizioni.

Le prescrizioni riguardano la resistenza al fuoco delle strutture, reazione al fuoco dei materiali; compartimentazioni; corridoi; scale; ascensori e montacarichi; reazione al fuoco dei materiali; vie d'uscita ad uso esclusivo, con esclusione dei punti ove è prevista la reazione al fuoco; vie d'uscita a uso promiscuo, con esclusione dei punti dove è prevista la reazione ai fuochi di materiali; locali adibiti a deposito.

Di fatto il lavoro e l'impegno della nostra Associazione sono stati ripagati da questa importante decisione, maturata nell'ambito della Commissione Bilancio e inserita dal Governo nella Proroga di disposizioni legislative

Un provvedimento che rispecchia le proposte che Assohotel aveva, proprio di recente, sottoposto al Comando Generale dei Vigili del Fuoco e ad alcuni parlamentari, sensibilizzati su questo tema, a fronte delle numerose richieste pervenute da aziende associate e non.

---

### **UN ALTRO BOLLETTINO INUTILE (DA BUTTARE)**

Si mantiene l'attenzione sui bollettini impropri (e ingannevoli) e con finalità private che arrivano alle aziende con offerte capziose di cui è bene discernere l'utilità e alla fine dubitare . . . . . e da buttare.

Si segnala da aziende che lo hanno comunicato all'Associazione che arrivano da Repertorio Digitale Imprese note di pagamento per comparire (con protocollo) in una sezione di un sito semisconosciuto al prezzo di Euro 398,94 se bonificatO entro 10 giorni, altrimenti 524,60. Ci si ripete. Si può buttare e questa come tante altre proposte, nulla ha a che fare con adempimenti di legge.

---

### **Fisco: “non aprire allegati e non collegarsi al link indicato” AGENZIA DELLE ENTRATE: ATTENZIONE, MAIL FALSE (CON LA DENOMINAZIONE F24) CONTENENTI VIRUS**

L'Agenzia delle Entrate informa che “stanno arrivando false mail col logo dell'Agenzia contenenti, in allegato, un pericoloso software (malware) che potrebbe infettare il computer e le utenze informatiche in uso”.

---

### **Chiarimenti e anticipazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri SUL BONUS PUBBLICITA'**

Nel sito del Dipartimento Informazione Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono stati pubblicati i seguenti chiarimenti e anticipazioni del DPCM che sarà emanato nelle prossime settimane.

**Credito d'imposta a sostegno degli investimenti pubblicitari incrementali effettuati sui giornali e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale.**

Il Governo ha introdotto una importante agevolazione di natura fiscale, nella forma del credito d'imposta, sugli investimenti pubblicitari incrementali programmati ed effettuati sulla stampa (giornali quotidiani e periodici, locali e nazionali) e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale.

Sono state stanziare le risorse:

– 50 milioni per gli investimenti sulla stampa (20 per gli investimenti effettuati nel secondo semestre del 2017, più 30 per quelli da effettuare nel 2018);



– 12,5 milioni per gli investimenti da effettuare nel 2018 sulle emittenti radio-televisive.

La legge ha demandato ad un Regolamento di attuazione il compito di disciplinare tutti gli aspetti della misura non direttamente regolati dalla legge, comprese le procedure operative che sono state definite con l'Agenzia delle Entrate; il Regolamento è in corso di adozione.

In attesa del regolamento sono state anticipate delle informazioni sui contenuti principali del Regolamento di prossima adozione.

### **1. Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare del credito d'imposta i soggetti titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo che effettuano investimenti in campagne pubblicitarie, il cui valore superi di almeno l'1 per cento gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione.

### **2. Misura del beneficio**

Il credito d'imposta è pari al 75 per cento del valore incrementale degli investimenti effettuati, elevato al 90 per cento nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e start-up innovative; per microimprese, piccole e medie imprese si intendono quelle definite dalla raccomandazione n.2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, e dal decreto del Ministro delle attività produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005; per startup innovative si intendono quelle definite dall'articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Il credito d'imposta liquidato potrà essere inferiore a quello richiesto nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziato. In tal caso, si provvede ad una ripartizione percentuale delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto.

Al riguardo, è importante ricordare che i limiti di spesa sono distinti per gli investimenti sulla stampa e per quelli sulle emittenti radio-televisive, in coerenza con il fatto che gli stessi stanziamenti delle risorse sono stati distinti dalla legge per i due tipi di media. Questo significa che, in presenza di investimenti su entrambi i media, il soggetto richiedente può vedersi riconosciute due diversi di crediti d'imposta, in percentuali differenziate a seconda delle condizioni della ripartizione su ognuna delle due platee di beneficiari.

Nel caso in cui sia accertato che l'ammontare complessivo del credito richiesto non esaurisca le risorse stanziato, tali risorse, secondo il generale funzionamento di tali incentivi, andranno ad incrementare la dotazione finanziaria dell'anno successivo.

### **3. Investimenti ammissibili**

Sono ammissibili al credito d'imposta gli investimenti riferiti all'acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali quotidiani e periodici, nazionali e locali, ovvero nell'ambito della programmazione di emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali.

In sede di prima attuazione, il beneficio è applicabile anche agli investimenti effettuati dal 24 giugno al 31 dicembre 2017 sempre con la stessa soglia incrementale riferita all'anno precedente.

ATTENZIONE: l'estensione al secondo semestre del 2017 riguarda tuttavia i soli investimenti effettuati sulla stampa, ed in questo caso sono ammessi anche gli investimenti effettuati sui giornali on-line.

In ogni caso, gli investimenti pubblicitari devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica iscritta presso il competente Tribunale, ai sensi dell'articolo 5 della legge 8 febbraio 1948, n. 47, ovvero presso il Registro degli operatori di comunicazione di cui all'articolo 1, comma 6, lettera a), numero 5, della legge 31 luglio 1997, n. 249, e dotate in ogni caso della figura del direttore responsabile.

Sono escluse dal credito d'imposta le spese sostenute per l'acquisto di spazi destinati a servizi particolari; ad esempio: televendite, servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggia vocale o chat-line con servizi a sovrapprezzo.

Le spese per l'acquisto di pubblicità sono ammissibili al netto delle spese accessorie, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario, anche se ad esso funzionale o connesso.

### **4. Limiti e condizioni di ammissibilità**

Le spese per gli investimenti si considerano sostenute secondo le regole generali in materia fiscale previste dall'art. 109 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, recante il Testo unico delle imposte sui redditi.

L'effettività del sostenimento delle spese deve poi risultare da apposita attestazione rilasciata dai soggetti legittimati a rilasciare il visto di conformità dei dati esposti nelle dichiarazioni fiscali, ovvero dai soggetti che esercitano la revisione legale dei conti.

ATTENZIONE: qualora il credito d'imposta richiesto sia superiore alla soglia di 150.000 euro, e Naturalmente, l'Amministrazione effettuerà ogni dovuto controllo sull'esito delle richieste di iscrizione, come per tutti gli altri requisiti.

Il credito d'imposta è alternativo e non cumulabile, in relazione a medesime voci di spesa, con ogni altra

agevolazione prevista da normativa nazionale, regionale o comunitaria.

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione, tramite il modello F24, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, e successive modificazioni.

### **5. Domanda di ammissione al beneficio**

I soggetti interessati presentano la domanda di fruizione del beneficio nella forma di una comunicazione telematica (una “prenotazione”) su apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, secondo il modello che ha definito la medesima Agenzia, usufruendo di una “finestra temporale” ampia (potrebbe essere dal 1° marzo al 31 marzo di ciascun anno).

La comunicazione dovrà contenere:

- i dati identificativi dell'azienda (o del lavoratore autonomo);
- il costo complessivo degli investimenti pubblicitari effettuati, o da effettuare, nel corso dell'anno; ove gli investimenti riguardino sia la stampa che le emittenti radio-televisive, i costi andranno esposti distintamente per le due tipologie di media;
- il costo complessivo degli investimenti effettuati sugli analoghi media nell'anno precedente; (per “media analoghi” si intendono la stampa, da una parte, e le emittenti radio-televisive dall'altra; non il singolo giornale o la singola emittente);
- l'indicazione dell'incremento degli investimenti su ognuno dei due media, in percentuale ed in valore assoluto;
- l'ammontare del credito d'imposta richiesto per ognuno dei due media;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il possesso del requisito consistente nell'assenza delle condizioni ostative ed interdittive previste dalle disposizioni antimafia ai fini della fruizione di contributi e finanziamenti pubblici.

### **6. Controlli**

L'Agenzia delle Entrate e l'Amministrazione effettueranno i controlli di rispettiva competenza, in ordine all'effettivo possesso dei requisiti che condizionano l'ammissione al beneficio fiscale; ove sia accertata la carenza di taluno dei requisiti, e quindi l'indebita fruizione, totale o parziale, del beneficio, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme con le procedure coattive di legge.

I chiarimenti di cui sopra dovrebbero dare un quadro abbastanza chiaro e dettagliato di come funzionerà la misura del credito d'imposta, e dovrebbero consentire a tutti gli interessati, imprenditori e lavoratori autonomi, di assumere le loro decisioni di investimento anche nell'immediato, per il corrente anno, per poter sfruttare le risorse specificamente messe a disposizione per gli investimenti 2017, come spiegato nelle premesse e poi al punto 3.

In ogni caso il Dipartimento è a disposizione per fornire ogni ulteriore chiarimento, che potrà essere richiesto con una semplice mail inviata al seguente indirizzo di posta elettronica: [segreteria@capodie@governo.it](mailto:segreteria@capodie@governo.it)

Naturalmente, le risposte a quesiti che abbiano un rilievo generale saranno comunque pubblicate a vantaggio di tutti i possibili interessati.



## **Attenzione alle agenzie scorrette REVOCA ALLA M&G**

Da tempo la Confesercenti in varie forme e iniziative si è attivata anche contro la concorrenza sleale e le forme illecite di esercizio delle attività di somministrazione e consulenza del lavoro particolarmente attive anche nella nostra provincia anche con rischi seri per le aziende che sono state interessate.

Per una di queste aziende (la M&G Coop. Multiservizi, che si è proposta anche ad aziende della costa) nei giorni scorsi, a seguito dei controlli avvenuti da parte delle autorità competenti, è stata disposta la revoca all'esercizio di tutte le attività di somministrazione lavoro e la cancellazione dall'Albo delle agenzie.

È utile saperlo e mantenere alta la vigilanza e l'attenzione nei confronti di questa (e di altre) agenzie che si vendono e presentano alle imprese con preventivi appetibili e senza precisare le modalità di lavoro e soprattutto i rischi notevoli in cui mettono i titolari d'impresa per la responsabilità solidale.

Ci auguriamo che le attività di controllo proseguano nei confronti delle società che operano in modo scorretto e in concorrenza sleale. E l'invito a contattare sempre gli uffici dell'Associazione per le informazioni del caso, diffidando dalle facili offerte.



## ACCISE SUL GAS METANO: È QUELLA GIUSTA?

Si ricorda, dato che si sono già verificati molti casi di accise applicata erroneamente e in eccesso, di verificare (facendo il controllo sulle bollette) se si utilizza o meno la corretta applicazione dell'accise sul Gas Metano. Per informazioni rivolgersi presso le sedi della Confesercenti.

## ENERGIA E GAS A PREZZI FISSI PER TUTTO IL 2018

Per i soci del Consorzio Innova si sono definiti con il fornitore EVIVA SpA i prezzi per energia e gas per tutti il 2018. Eccoli:

ENERGIA:

		
<b>PREZZI FISSI 2018</b>		
Contatori orari o multiorari	<b>F1</b>	<b>0,06270</b>
	<b>F2</b>	<b>0,06245</b>
	<b>F3</b>	<b>0,04940</b>
NESSUN COSTO PER LE COMPONENTI: <b>CO2, UC1, PPE, Sbilanciamento</b>		

Contatore multiorario = contatore in grado di rilevare e di registrare i consumi nelle varie fasce stabilite dall'AEEGSI:

F1: dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00

F2: dal lunedì al venerdì dalle 7:00 alle 8:00 e dalle 19:00 alle 23:00. Il sabato dalle 7:00 alle 23:00

F3: dal lunedì al venerdì dalle 23:00 alle 7:00. Domenica e festivi tutte le ore della giornata.

Contatore orario = contatore in grado di rilevare e di registrare i consumi nelle varie ore della giornata

	
<b>GAS</b>	
<b>P 21,60 cent€/Smc</b>	
<b>PREZZO COMPRESIVO DI QTm<sub>cv</sub>, CCR, GRAD</b>	
<p>P è convenzionalmente riferito al metro cubo di gas naturale nelle condizioni standard di pressione assoluta pari a 1 bar, temperatura di 15°C e potere calorifico superiore (PCS) pari a 38,52 MJ/mc</p>	
<p>Il prezzo è relativo alla componente "materia prima", pertanto, si intende al netto di tutti gli oneri passanti e di qualsiasi altra imposta, tassa o tributo applicabile alla fornitura.</p>	

Per informazioni e adesioni rivolgersi presso le sedi dell'Associazione.



Nella foto alcune delle aziende associate insignite l'1 dicembre scorso del Premio Fedeltà al Lavoro dalla Camera di Commercio: Pretolani Severino, Zauli Loretta, Erbacci Mina, Fantinelli Livio, Fratelli Acquarelli, per Biga Giampietro i figli. Le altre premiate sono state Flexi di Guerra Lorenzo, Alfabetà di Lugo e Dal Monte Lucio di Alfonsine.

## BANDI E CONTRIBUTI

### Dalla Camera di Commercio 2 Bandi

Si richiama l'attenzione su due opportunità particolarmente favorevoli che la Camera di Commercio di Ravenna riserva alle imprese del suo territorio: si tratta nella fattispecie del **Bando per la concessione di contributi ad imprese per l'ottenimento di certificazioni ambientali e sociali** e del **Bando incentivi per la banda larga e la connettività di rete**.

In entrambi i casi è possibile *ottenere contributi a fondo a fondo perduto* sulle spese sostenute per gli interventi realizzati.

Per maggiori informazioni su soggetti beneficiari, azioni ammesse a contributo termini e modalità di presentazione delle domande è possibile rivolgersi a: [sportellogenesi@ra.camcom.it](mailto:sportellogenesi@ra.camcom.it) oppure visitare la pagina web <http://www.ra.camcom.gov.it/attivita-promozionali/contributi/contributi-cciaa-ravenna/contributi-rivolti-alle-imprese> e cliccare su:

- "[Bando per la concessione di contributi ad imprese per l'ottenimento di certificazioni ambientali e sociali](#)"
- "[Bando incentivi per la banda ultra-larga e la connettività di rete - anno 2017](#)"

## **“Premio Ambiente & Futuro” Bando Imprese anno 2018**

Il Consiglio della Camera di Commercio di Ravenna ha previsto la realizzazione della edizione anno 2017/2018 del “Premio Ambiente & Futuro” e approvato i bandi per la sezione Scuole e Imprese.

Il bando per la **Sezione Imprese** e la modulistica sono pubblicati sul sito internet della Camera di Commercio di Ravenna [www.ra.camcom.gov.it](http://www.ra.camcom.gov.it) al seguente link:

<http://www.ra.camcom.gov.it/attivita-promozionali/premio-ambiente-futuro>

Le Imprese della provincia interessate possono presentare la propria candidatura **entro il 28 febbraio 2018** sulla apposita modulistica e inviarla tramite PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [promozione.incentivi@ra.legalmail.camcom.it](mailto:promozione.incentivi@ra.legalmail.camcom.it)

---

## **Bando della Regione per imprese innovative**

### **Descrizione completa del bando**

La Regione Emilia Romagna mette a bando la partecipazione all'*International Accelerator in Silicon Valley*, un programma progettato per accelerare, nel corso dei 3 mesi di permanenza (aprile, maggio e giugno 2018), 4 imprese innovative della Regione Emilia-Romagna. Il programma avrà luogo all'interno dell'acceleratore *Plug and Play* a Sunnyvale, in Silicon Valley (California).

Il bando si prefigge l'obiettivo di selezionare 4 imprese innovative regionali che partecipino al programma.

### **Soggetti beneficiari**

Si possono candidare al programma le Imprese innovative con sede operativa in Emilia Romagna, che siano piccole e medie imprese, regolarmente costituite come società di capitali.

### **Tipologia di spese ammissibili**

Le imprese innovative selezionate accederanno ai seguenti servizi:

- 3 mesi di partecipazione dall'International Accelerator (3 aprile – 29 giugno 2018) con supporto allo sviluppo del business, del pitch (presentazione), dei contatti, del fundraising;
- primi 4 giorni di formazione intensiva (Plug and Play University, 3-6 aprile 2018);
- 3 mesi di mentor di settore dedicato;
- sessioni dedicate con gli Executive in Residence;
- spazio in semi-open space dedicato ad utilizzo ufficio (connessione internet, servizi di reception e di supporto tecnico);
- accesso alle consulenze gratuite on-site su temi legali, fiscali, di contabilità, di HR, di proprietà intellettuale;
- accesso a tutti gli eventi della community;
- partecipazione ad un evento pubblico di presentazione del proprio pitch.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

L'agevolazione concessa con il presente bando è pari ad **€ 20.000,00 per impresa**.

### **Scadenza**

Ore 13.00 del 1° febbraio 2018



---

## **Commissione Europea: contributo a fondo perduto fino all'80% per promuovere l'innovazione nei settori culturali e creativi**

### **Descrizione completa del bando**

La Commissione europea ha pubblicato il bando “Policy project: Cultural and Creative Spaces and Cities”, una nuova *call* del programma Europa Creativa che mette a disposizione 1,5 milioni di euro per promuovere l'innovazione nei settori culturali e creativi supportando in particolare gli hub creativi.

### **Soggetti beneficiari**

Possono presentare proposte organizzazioni pubbliche e private aventi personalità giuridica stabilite in uno dei Paesi ammissibili a Europa Creativa. Può trattarsi di una singola organizzazione attiva nei settori culturali e creativi oppure di un consorzio di organizzazioni, la maggior parte delle quali deve essere attiva nei settori culturali e creativi.

I Paesi ammissibili al bando sono i seguenti: Stati UE, i Paesi EFTA/SEE (solo Islanda e Norvegia), i Paesi candidati effettivi e potenziali (solo Albania, Bosnia-Erzegovina, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia), Paesi PEV (solo Georgia, Moldova, Ucraina, Tunisia).

### **Tipologia di progetti ammissibili**

Un hub creativo è un'infrastruttura o un luogo che affitta parte del suo spazio o lo rende disponibile per fare rete o favorire lo sviluppo organizzativo e di business dei settori culturali e creativi. Molti spazi di co-working in questi settori si definiscono hub creativi. Gli hub creativi si stanno rapidamente sviluppando in numerose città dell'Ue.

Il bando mira a rafforzare i network esistenti di hub creativi e a facilitare l'interazione tra queste realtà e altri stakeholder culturali, in particolare a livello locale, e a favorire il policy learning.

Le proposte dovranno dimostrare di essere capaci di perseguire i seguenti obiettivi:

- avvicinare gli spazi culturali e creativi e i decisori a livello locale;
- contribuire a valorizzare gli spazi pubblici per la rigenerazione sociale e urbana attraverso la cultura;
- favorire la condivisione di best practice sull'inclusione sociale e l'interazione degli spazi culturali e creativi con i loro territori;
- esplorare e condividere best practice, sviluppate nell'ambito degli spazi culturali e creativi, che contemplano aspetti dell'economia collaborativa e modelli innovativi per la fornitura di servizi pubblici.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Il progetto, che potrà essere cofinanziato dall'UE fino all'80% dei costi totali ammissibili, dovrà avere una durata di 28 mesi con inizio nel secondo semestre del 2018.

### **Scadenza**

La scadenza per presentare le proposte è il **5 febbraio 2018**.

---

## **AGEVOLAZIONI LEGGE REGIONALE 41/97 - IMPRESE COMMERCIO E SERVIZI -**

**La Regione Emilia Romagna ha assegnato a Cofiter dei contributi da destinare all'abbattimento del tasso di interesse da attribuire alle imprese socie di Cofiter che avranno ottenuto un finanziamento garantito dal Confidi per le tipologie sotto indicate. Il finanziamento dovrà essere deliberato da Cofiter entro il 31/03/2018.**

Le imprese ammesse a contributo dovranno possedere i seguenti requisiti:

- Essere piccole e medie imprese esercenti il commercio, anche su aree pubbliche, nonché quelle esercenti la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e le piccole e medie imprese dei servizi singole e associate;
- Essere socie Cofiter;
- Avere ottenuto un finanziamento garantito da Cofiter;
- Essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio in una delle province dell'Emilia Romagna (sede e/o unità operative);
- Essere attive e svolgere la loro attività nella sede o in un'unità locale in Emilia Romagna;
- Non avere procedure concorsuali o protesti a carico e non essere in liquidazione volontaria;
- Essere in regola con il pagamento delle commissioni dovute a Cofiter;
- Essere in regola con il pagamento delle rate relative al mutuo oggetto di contributo.

**I finanziamenti garantiti da Cofiter potranno essere ammessi a contributo se effettuati per le seguenti tipologie:**

- a) Acquisizione in qualsiasi forma, costruzione, rinnovo, trasformazione e ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività di impresa, compresa l'acquisizione, in qualsiasi forma, delle relative aree (escluso l'acquisto azienda);
- b) Acquisizione in qualsiasi forma, rinnovo e ampliamento delle attrezzature necessarie per l'esercizio dell'attività di impresa, ivi compresi i mezzi di trasporto ad uso esterno od interno (escluse attrezzature usate). Le scorte sono ammesse per un massimo del 30% dell'importo del totale dell'investimento.

**CONTRIBUTO (concesso in regime De Minimis):** la percentuale di abbattimento del tasso è pari al 2% limitato ai primi 60 mesi di ammortamento.

## **CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - CCIAA Ravenna anno 2017**

**La Camera di Commercio di Ravenna ha assegnato a Cofiter dei contributi da destinare all'abbattimento del tasso di interesse da attribuire alle imprese socie di Cofiter che avranno ottenuto un finanziamento garantito dal Confidi per le tipologie sotto indicate.**

**Il finanziamento garantito da Cofiter dovrà essere erogato dalla banca entro il 31/12/2017.**

**Le imprese ammesse a contributo dovranno possedere i seguenti requisiti:**

- Essere socie di Cofiter e avere ottenuto un finanziamento garantito da Cofiter;
- Essere iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ravenna ed essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- Avere sede legale o unità locale ed operativa in Provincia di Ravenna;
- Non trovarsi in stato di fallimento;
- Essere in regola con il pagamento delle commissioni dovute a Cofiter e con il pagamento delle rate relative al mutuo oggetto di contributo.

**I finanziamenti garantiti da Cofiter potranno essere ammessi a contributo se effettuati per le seguenti tipologie:**

- acquisto, costruzione, rinnovo, trasformazione e ampliamento dei locali adibiti all'esercizio dell'attività d'impresa e delle relative aree rientranti in un piano di riqualificazione aziendale;
- acquisto di arredi, macchinari, acquisto ed installazione di impianti ed attrezzature attinenti l'attività d'impresa di nuova fabbricazione o usati (si considera acquisto anche il riscatto finale dei beni acquistati mediante locazione finanziaria; non si considerano tali i canoni periodici di locazione);
- hardware e software purchè legati all'attività d'impresa, alla gestione del magazzino, alla rete commerciale e al controllo di gestione;
- introduzione di sistemi di controllo di gestione e/o di programmazione dei processi, di sistemi di qualità, anche in materia ambientale;
- innovazione di tecnologia e di prodotto;
- realizzazione di progetti di internazionalizzazione e di reti di impresa o di filiera;
- assistenza tecnica finalizzata a interventi di innovazione nella gestione aziendale nel ciclo produttivo, nella rete commerciale, nelle strategie di marketing, nelle movimentazioni delle merci, nel commercio e nelle tecniche di vendita;
- acquisto di automezzi di nuova fabbricazione o usati limitatamente al caso di agenti o rappresentanti di commercio, mediatori e agenti di assicurazione e di commercio ambulante o limitatamente al mezzo d'uso, e per tutte le attività di trasporto persone (taxi, servizi di pullman, noleggio auto con o senza conducente) destinati comunque al trasporto di beni propri, oltre che autocarri (anche autovetture aziendali) di nuova fabbricazione o usati, destinati al trasporto di beni propri, purchè non in contrasto con la normativa comunitaria in materia;
- la cessione d'azienda e/o acquisizioni di beni preesistenti (avviamento e licenze) e messa a norma degli impianti;
- la patrimonializzazione delle imprese;
- l'acquisto di scorte nei limiti del 30% delle spese di investimento;
- la ristrutturazione del debito aziendale nei limiti del 50% della somma richiesta al Consorzio e con un tetto massimo di euro 50.000,00.

**Sono, in ogni caso, esclusi dal beneficio:**

- l'acquisto di scorte non collegato ad investimenti;
- le cessioni di beni mobili tra società che abbiano soci in comune;
- le spese notarili, di manutenzione ordinaria, di messa a norma di impianti già esistenti;
- quelle relative a contratti di assistenza e in genere quant'altro non strettamente attinente l'attività esercitata.

**AGEVOLAZIONE (concessa in regime De Minimis):** la percentuale di abbattimento del tasso è pari all' **1,5%**, *elevato al 2%* per le neo-imprese (costituite dal 01 gennaio 2017), le imprese giovanili e le imprese a prevalenza femminile (secondo le definizioni previste dalla normativa nazionale), per le start

up innovative, per i progetti di internazionalizzazione e di reti di impresa o di filiera.

**Per qualsiasi ulteriore informazione e per la predisposizione della domanda di finanziamento agevolato rivolgersi all'Ufficio Credito.**

---

## **VOUCHER DIGITALIZZAZIONE**



È una misura agevolativa finalizzata all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico.

Ciascuna impresa può beneficiare di un unico voucher di importo fino al 50% dell'imponibile della spesa sostenuta. Il voucher comunque non potrà essere di importo superiore a 10 mila euro.

### **FINALITA'**

Il voucher è **utilizzabile per l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici** che consentano di:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;
- fruire della connettività a banda larga e ultralarga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT.

**Gli acquisti devono essere effettuati successivamente alla prenotazione del Voucher.**

### **SPESE AMMESSE**

software, connessione internet con tecnologia satellitare, tele-lavoro, banda larga, e-commerce, formazione qualificata ICT,

### **MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE**

Le domande potranno essere presentate dalle imprese, **a partire dal 30 gennaio 2018 e fino al 9 febbraio 2018**. Già dal 15 gennaio 2018 sarà possibile compilare la domanda sulla piattaforma informatica.

### **REALIZZAZIONE**

Entro 6 mesi, dalla presentazione della domanda dovrà essere ultimato il progetto ed entro 30 giorni dalla sua conclusione dovranno essere presentate le fatture per la sua erogazione

### **EROGAZIONE DEL VOUCHER**

Il Ministero adotterà un provvedimento di prenotazione del Voucher, contenente l'indicazione delle imprese e dell'importo dell'agevolazione concessa.

Ai fini dell'assegnazione definitiva e dell'erogazione del Voucher, l'impresa, entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle spese, deve presentare la richiesta di erogazione.

---

## **Prorogata scadenza bandi regionali**

Sono stati riaperti dalla Regione Emilia Romagna i bandi appena scaduti del Fondo Multiscopo ENERGIA e STARTER e **prorogata la nuova scadenza al prossimo 31 gennaio 2018**.

Informazioni già pubblicate su Prendinota n. 6 e Prendinota n. 9 reperibili presso le sedi Confesercenti o sul sito [www.confesercentiravenna.it](http://www.confesercentiravenna.it)

---

## **Le meritorie attività dell'ANVOLT (Volontari Lotta ai Tumori)**

Di seguito di mo conto, nel ricco panorama delle Associazioni provinciali di volontariato, delle attività della delegazione ANVOLT di Ravenna presente nel territorio dal 1987 e che svolge sostegno ai malati terminali o in cura, con assistenza, trasporti e accompagnamenti in tutta la Romagna.

Eventuali altre informazioni sulle attività svolte a livello locale o per segnalare il proprio interesse a dare una mano, rivolgersi presso la sede Anvolt (Associazione Volontari Lotta contro i Tumori) - Via Gaspare Garatoni, 12 - 48121 Ravenna - tel. 0544.39465 - 0544.21561 - mail: [anvolt.ra@libero.it](mailto:anvolt.ra@libero.it); [www.anvolt.org](http://www.anvolt.org)